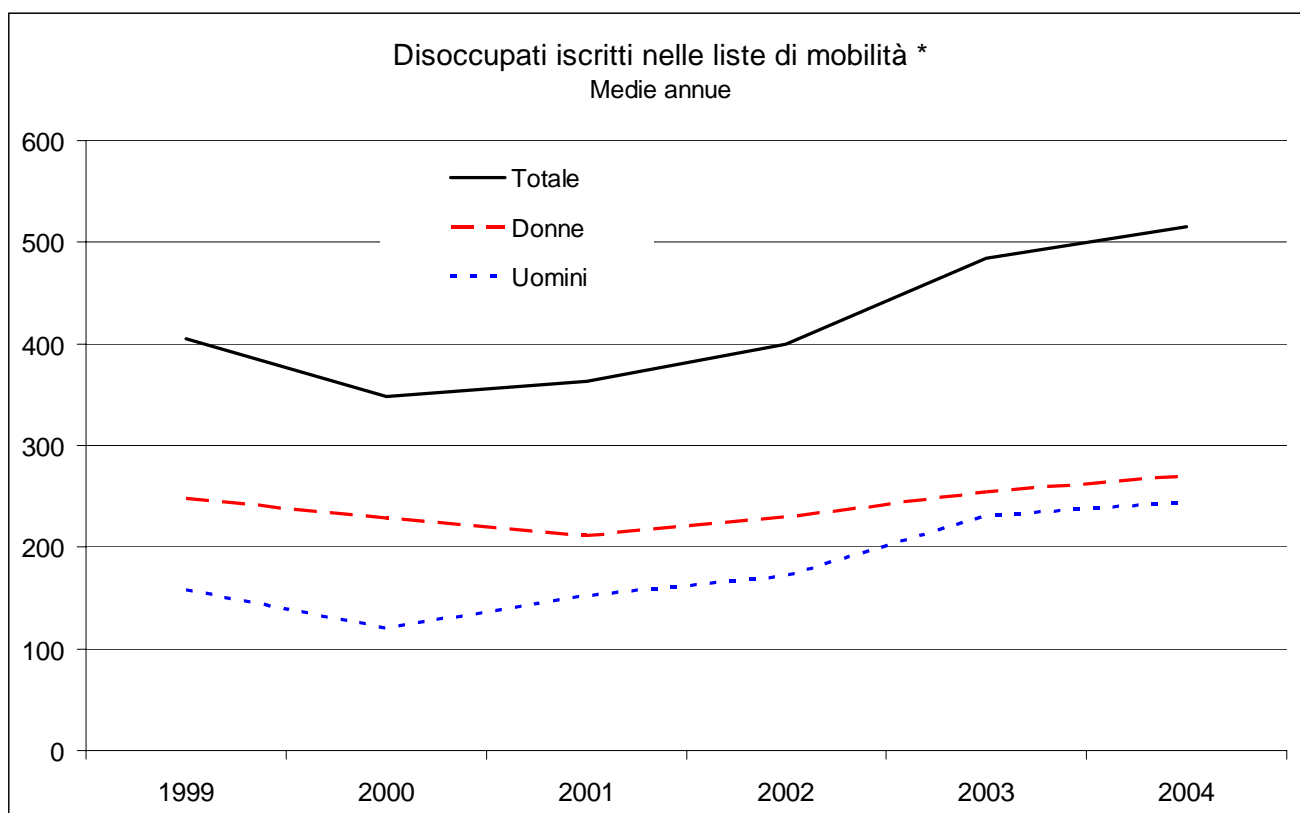


flash

n. 3 – aprile 2005
con dati novembre 2004

Disoccupati iscritti nelle liste di mobilità

La “mobilità” è quella particolare forma della disoccupazione che si viene a creare in seguito a licenziamenti da parte di imprese che si trovano in crisi. Ogni qualvolta si verifici una riduzione del personale per la chiusura di un’impresa o per una trasformazione aziendale, si può fare ricorso alla cosiddetta “mobilità” iscriven-do i lavoratori licenziati nelle apposite liste di mobilità. Questa particolare forma di sostegno alla disoccupazione ha alcune caratteristiche: prevede un’indennità di mobilità superiore all’ordinario sussidio di disoccupazione, permette che il lavoratore dopo un’assunzione con contratto di lavoro a tempo determinato o tempo parziale torni a beneficiare della “mobilità” e ai datori di lavoro che assumono uno di questi lavoratori riduce i contributi sociali dovuti. Negli ultimi sei anni il ricorso alle liste di mobilità è continuamente aumentato. Grazie al basso livello di disoccupazione in provincia di Bolzano, questi lavoratori sono stati riassorbiti relativamente bene dal mercato del lavoro locale: circa il 30% degli iscritti nelle liste di mobilità svolge durante la “mobilità” un lavoro a tempo determinato o part-time, percentuale in leggera crescita.



* Iscritti nelle liste di disoccupazione effettivamente disoccupati.

Fonte: Ufficio servizio lavoro

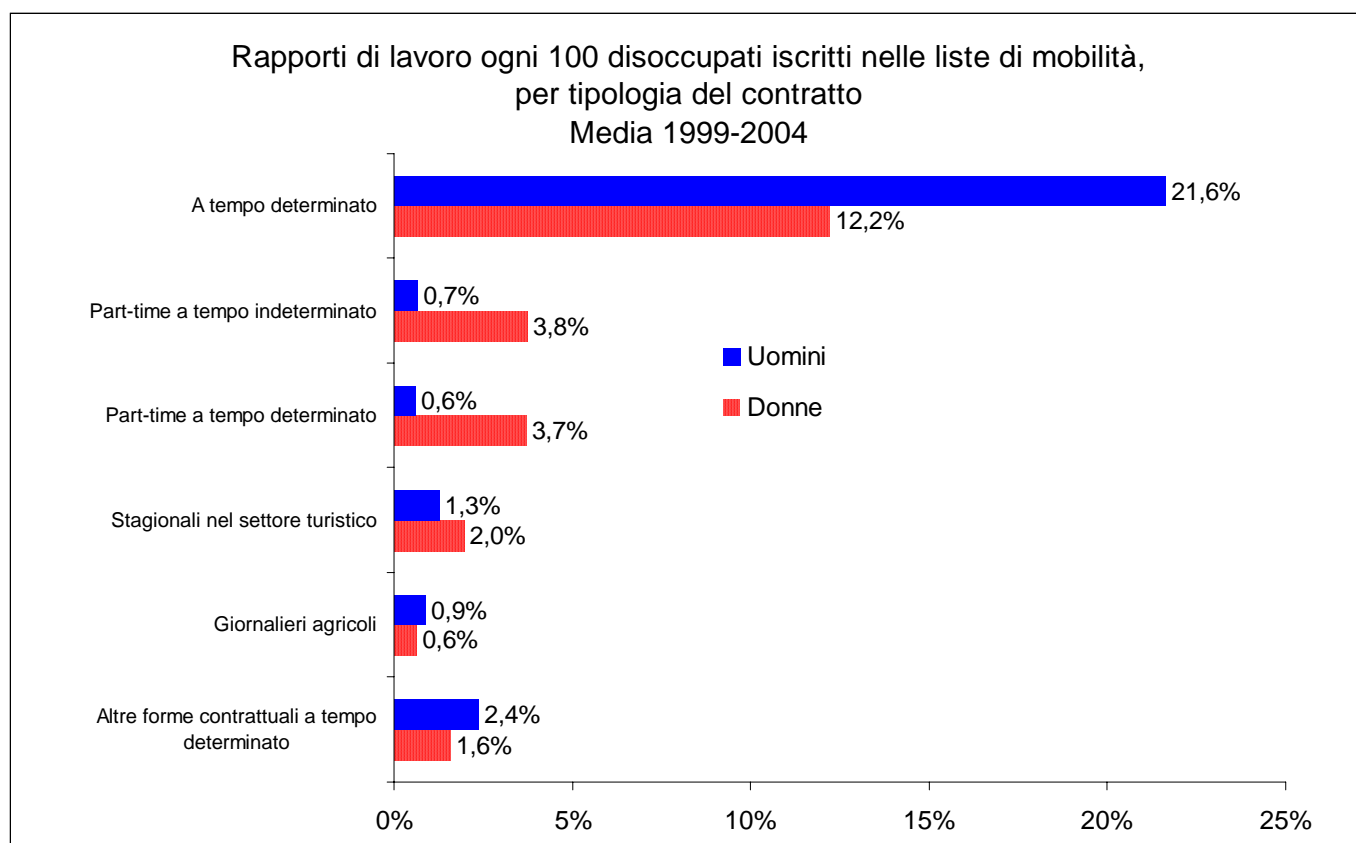
La “mobilità“ è regolata dalle leggi statali n. 223/91 e n. 236/93, delle quali solo la legge n. 223/91 prevede un sussidio di mobilità per i lavoratori coinvolti. Una differenza tra le due norme è la dimensione aziendale minima prevista per la loro applicazione: la legge 223/91 si applica a imprese con almeno 15 dipendenti che licenziano nell’arco di 120 giorni almeno 5 lavoratori per cause oggettive. La legge n. 236/93 trova invece applicazione in imprese con meno addetti. Al fine di considerare anche i casi per i quali non sono previsti sussidi di mobilità e anche per tenere conto della struttura economica locale, è stata introdotta dalla Regione una indennità di mobilità regolata dalla legge regionale n. 19/93. Infatti, in provincia di Bolzano si ricorre spesso alla legge 236/93 in quanto ci sono più imprese piccole o piccolissime che imprese di dimensione media o grande.

Dal 2001 il numero di iscritti nelle liste di mobilità è cresciuto ogni anno. Notevole è stato l’incremento di iscrizioni registrato tra il 2003 e il 2004: +80%. Questo incremento ha riguardato soprattutto gli uomini. Il mercato del lavoro locale è comunque ancora in grado di assorbire questi disoccupati nella stessa misura registrata per gli anni scorsi: in media un quarto dei lavoratori in mobilità ha svolto un lavoro durante tale periodo.

Iscrizioni nelle liste di mobilità

Entrate						
	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Uomini						
15-29 anni	50	29	54	36	35	99
30-39 anni	55	53	86	102	46	160
40-49 anni	42	27	56	62	51	113
50-59 anni	44	71	63	91	48	77
60 o più anni	8	2	5	8	9	8
Totale	199	182	264	299	189	457
Donne						
15-29 anni	62	58	72	53	58	82
30-39 anni	81	89	77	76	88	113
40-49 anni	46	47	55	67	58	87
50-59 anni	54	48	29	70	47	50
60 o più anni	1	1	2	2	1	4
Totale	244	243	235	268	252	336
Totale						
15-29 anni	112	87	126	89	93	181
30-39 anni	136	142	163	178	134	273
40-49 anni	88	74	111	129	109	200
50-59 anni	98	119	92	161	95	127
60 o più anni	9	3	7	10	10	12
Totale	443	425	499	567	441	793

Fonte: Ufficio servizio lavoro



Fonte: Ufficio servizio lavoro

Durante la “mobilità” le donne hanno un minore accesso all’occupazione rispetto agli uomini, il che mostra ulteriormente le differenze di genere nel mercato del lavoro. Notevoli sono però anche le differenze tra le diverse classi di età: tra gli uomini con meno di 40 anni uno su due lavora durante la “mobilità”, mentre le donne della stessa età lavora solo una su tre. Sia tra gli uomini che tra le donne cala con l’età il livello occupazionale dei lavoratori in mobilità. Da un lato le persone meno giovani hanno più difficoltà a trovare un lavoro e dall’altro canto la prospettiva di ricevere il sussidio di mobilità fino alla pensione disincentiva la ricerca di una nuova occupazione.

Confronti territoriali a livello circoscrizionale mostrano come a Bolzano e dintorni e nel Burgraviato vi siano – relativamente all’occupazione dipendente – due volte più lavoratori iscritti nelle liste di mobilità che in Val Venosta e Val Pusteria. Inoltre, nella circoscrizione di Bolzano solo un lavoratore in mobilità su cinque svolge un lavoro, nel Burgraviato uno su tre e in Val Venosta quasi uno su due.

Suddividendo i lavoratori in mobilità a seconda della loro cittadinanza si osserva che i cittadini extra UE25 sono colpiti dalla “mobilità” due volte più spesso dei cittadini italiani, ma una volta messi in mobilità trovano un

Disoccupati* nelle liste di mobilità 1999-2004						
Medie annue						
	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Sesso						
Uomini	158	120	152	171	230	244
Donne	247	228	211	229	254	270
Circoscrizione						
Bolzano	184	150	149	212	252	229
Merano	81	98	117	90	104	87
Bressanone	57	35	31	30	41	67
Brunico	37	31	29	29	51	57
Egna	17	14	15	14	14	21
Vipiteno	22	13	10	10	9	17
Silandro	6	4	10	13	10	35
Cittadinanza						
Italia	379	332	344	377	452	451
UE15	2	2	3	3	4	6
Nuovi paesi comunitari	0	0	1	0	1	3
Altri paesi	23	13	15	18	28	55
Totale	405	348	363	400	484	515
<i>Variazioni rispetto l'anno precedente</i>	+1,0%	-14,1%	+4,3%	+10,2%	+21,0%	+6,4%

*Iscritti nelle liste di mobilità effettivamente disoccupati

Fonte: Ufficio servizio lavoro

Disoccupati iscritti nelle liste di mobilità

Medie annue															
	in mobilità						di cui con un'occupazione						percentuale		
	1999	2000	2001	2002	2003	2004	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2002	2003	2004
Uomini															
15-29 anni	37	25	22	24	18	49	13	9	7	15	4	21	62,5	22,2	42,9
30-39 anni	62	40	41	49	58	84	23	16	13	19	22	38	38,1	38,4	45,2
40-49 anni	52	41	36	44	53	76	18	19	11	16	14	25	35,1	26,7	32,4
50-59 anni	64	66	85	110	141	127	12	16	11	15	14	19	13,5	9,8	15,1
60 o più anni	14	13	12	9	15	13	4	5	2	1	1	1	6,3	6,9	11,3
Totale	228	185	196	236	286	349	70	65	44	65	56	105	27,4	19,5	30,0
Donne															
15-29 anni	62	46	44	43	47	48	21	13	12	18	13	13	41,9	27,7	27,1
30-39 anni	99	86	71	72	79	106	28	16	16	15	20	33	20,4	25,1	31,2
40-49 anni	70	63	66	86	98	104	14	15	17	24	29	31	27,5	29,2	30,1
50-59 anni	87	98	87	93	105	100	11	22	15	17	21	17	18,7	19,5	17,2
60 o più anni	2	2	4	8	7	9	0	0	0	1	1	1	9,2	10,9	6,7
Totale	320	294	272	303	337	366	73	66	61	74	83	96	24,6	24,6	26,1
Totale															
15-29 anni	99	71	67	67	65	96	33	22	19	33	17	34	49,3	26,2	35,4
30-39 anni	161	125	111	121	137	190	50	32	30	34	42	71	27,6	30,7	37,4
40-49 anni	122	104	102	131	151	180	32	34	29	39	43	56	30,1	28,4	31,1
50-59 anni	150	164	172	203	247	227	23	38	26	32	34	36	15,9	13,9	16,0
60 o più anni	16	15	16	17	22	22	4	5	2	1	2	2	7,7	8,2	9,4
Totale	548	479	468	539	623	715	143	131	105	139	139	200	25,8	22,3	28,0

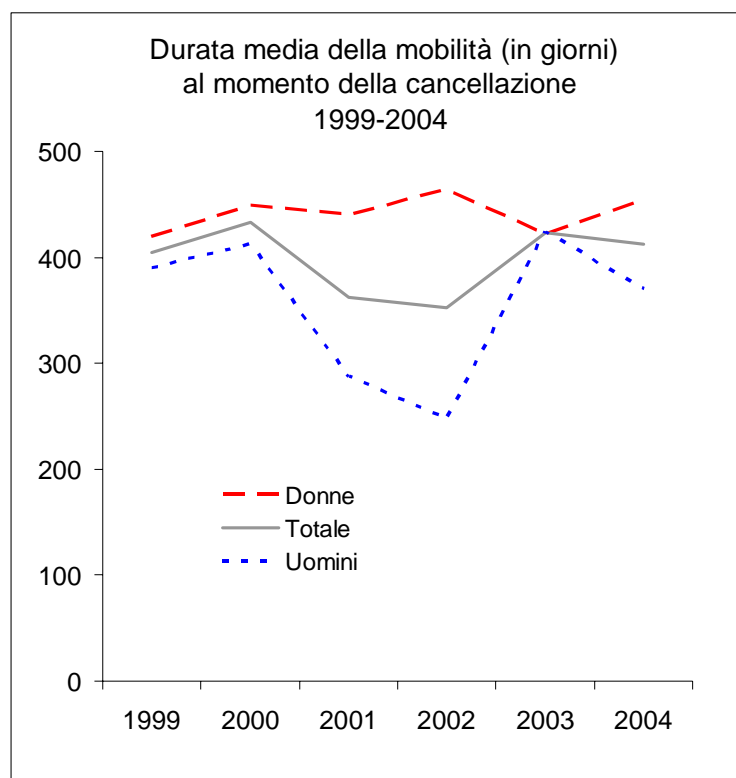
Fonte: Ufficio servizio lavoro

lavoro con la stessa facilità di quest'ultimi. Pochissimi, invece, sono i lavoratori provenienti dai nuovi Paesi dell'Unione Europea iscritti nelle liste, il che è dovuto al fatto che svolgono prevalentemente lavori stagionali e non risiedono in Provincia, cosicché non possono beneficiare della normativa sulla "mobilità".

Cancellazioni dalle liste di mobilità

	1999	2000	2001	2002	2003	2004
Uomini	240	186	256	226	220	273
Donne	267	253	246	211	260	267
Totale	507	439	502	437	480	540
Durata media della mobilità (in giorni)						
Uomini	390	412	287	247	424	370
Donne	419	449	440	464	421	454
Totale	405	433	362	352	423	412

Fonte: Ufficio servizio lavoro



Fonte: Ufficio servizio lavoro

Claudia Picus

Statistiche della Ripartizione Lavoro Novembre 2004 – Situazione alla fine del mese

Occupati dipendenti

	Uomini	Donne	Totale
Totale occupati	90 221	68 455	158 676
Variatione rispetto anno prec.	+1 645	+1 587	+3 232
	+1,9	+2,4	+2,1
Entrate durante il mese	3 659	3 778	7 437
Cessazioni durante il mese	5 805	4 738	10 543
Cittadinanza			
Italiana	81 151	63 300	144 451
UE15	1 528	988	2 516
Nuovi paesi comunitari	1 299	1 190	2 489
Altri paesi	6 243	2 977	9 220
Luogo di residenza o domicilio			
Circoscrizione di Bolzano	36 325	29 070	65 395
Circoscrizione di Merano	14 984	12 110	27 094
Circoscrizione di Brunico	13 778	9 229	23 007
Circoscrizione di Bressanone	9 795	7 560	17 355
Circoscrizione di Silandro	5 442	4 054	9 496
Circoscrizione di Egna	4 491	3 451	7 942
Circoscrizione di Vipiteno	3 555	2 293	5 848
Fuori provincia o ignoto	1 851	688	2 539
Settore economico			
Agricoltura	3 027	2 152	5 179
Industria	23 042	6 194	29 236
Costruzioni	15 056	1 102	16 158
Commercio	11 949	10 065	22 014
Alberghi e ristorazione	3 979	5 386	9 365
Settore pubblico	17 668	29 592	47 260
Altri servizi	15 500	13 964	29 464

Disoccupati

	Uomini	Donne	Totale
Totale disoccupati	2 481	3 339	5 820
Variatione rispetto anno prec.	+361	+261	+622
	+17,0	+8,5	+12,0
Entrate durante il mese	668	1 096	1 764
Cessazioni durante il mese	232	328	560
Età			
15-19	75	89	164
20-24	199	284	483
25-29	257	487	744
30-39	743	1 221	1 964
40-49	626	745	1 371
50+	581	513	1 094
Cittadinanza			
Italiana	1 825	2 923	4 748
UE15	41	86	127
Nuovi Paesi comunitari	12	65	77
Altri Paesi	603	265	868
Settore di provenienza			
Agricoltura	100	96	196
Industria	751	385	1 136
Servizi	1 406	2 594	4 000
Non rilevato	186	229	415
In cerca di primo impiego	38	35	73
Durata d'iscrizione			
<3 mesi	1 138	1 713	2 851
3-12 mesi	648	883	1 531
1 anno o più	695	743	1 438
di cui			
Persone disabili (L. 68/1999)	266	185	451
Iscritti nelle liste di mobilità	423	391	814